

## La Scuola Medica Salernitana

La Scuola medica, luogo di studio e progresso, frutto di incontro di culture è il tema centrale delle tele dedicate ai quattro umori di cui i medici della Scuola Medica Salernitana facevano riferimento per curare le malattie.

Gli umori rappresentati sono la bile gialla (associata alla menta, all'elemento del fuoco e al fegato), la bile nera (associata all'assenzio, all'elemento della terra e alla milza), il sangue (associato alla salvia, all'elemento dell'aria e al cuore come organo) e la flemma (associata alla lavanda, all'elemento dell'acqua e al cervello).

## Scultura

Gli altorilievi riproducono le monete utilizzate all'epoca in cui sono vissuti i personaggi. Sono state realizzate in argilla e gesso attraverso una tecnica di stampo con gomma siliconica.

L'effetto "antico" è stato ottenuto attraverso sovrapposizioni di colori diversi.

La scultura posta al centro della sala raffigura un bambino, simbolo del futuro. L'erede di quella miscelanea di popoli e culture, frutto di incontri e ibridizzazione, simbolo di speranza in un'umanità capace di guardare con gli occhi, senza barriere e pregiudizi, come quelli di un bambino.



## Organizzazione del lavoro e Gantt

**PROJECT MANAGER:** Luisa Vitale

**RESPONSABILI MATERIALI:** Nicolle Natella, Nicole Trebicka

**REFERENTI DEI GRUPPI:** Adele Aiello, Paola Pecorale, Gaia Montuori, Rosa Laura Tolino, Sofia Esposito

**Gruppi:**

**SPECCHI / FIGURE CHIAVE:** Adele Aiello, Emilia Fimiani, Piera Siani, Benedetta Trezza, Luisa Vitale

**LEGAMI E LEGGENDE:** Davide De Medio, Simona Migliaccio, Nicolle Natella, Paola Mingo, Paola Pecorale, Nicole Trebicka

**SCUOLA MEDICA:** Flora Chirico, Federica Galibardi, Jessica Iannone, Gaia Montuori, Federica Tastardi

**SCULTURA:** Mattia Bifulco, Rosa Laura Tolino, Guido Vitolo

**FOTO/LUOGHI E QR-CODE:** Martina Cicalese, Roberta Crescenzo, Sofia Esposito, Rosaria Marsico, Alice Turchino

## QR-CODE



# IDENTITÀ RIFLESSE

"IL PROJECT MANAGEMENT IN AMBITO ARTISTICO-CULTURALE. LA VISUALIZZAZIONE DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO"

PCTO DISA-MIS-UNISA.  
5B ARTI FIGURATIVE 2021-2022

Museo Diocesano, Salerno  
Inaugurazione 6 giugno ore 18





La mostra "Identità Riflesse" è il prodotto finale del Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento A.S. 2021-2022 della classe 5 B indirizzo Arti Figurative del Liceo artistico Sabatini-Menna di Salerno.

Il progetto nasce dalla collaborazione con il Dipartimento di Scienze Aziendali - Management & Innovation Systems (DISA-MIS) dell'Università degli Studi Salerno con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla comprensione delle competenze manageriali e, in particolare, quelle relative al Project Management, evidenziandone le potenzialità di applicazioni in ambito artistico-culturale.

La Prof.ssa Bice Della Piana, Referente per il PCTO del DISA-MIS e Direttore Scientifico del 3CLab-Cross Cultural Competence Learning & Education, ha accompagnato gli studenti nell'intero processo di sviluppo delle fasi progettuali.

Gli studenti si sono cimentati in un vero e proprio concorso interno per la scelta dell'idea progettuale. Hanno sperimentato le diverse fasi: pianificazione e organizzazione del lavoro, individuazione dei ruoli e comunicazione, realizzazione dei bozzetti e delle opere definitive.

La realizzazione del progetto nel suo complesso ha contribuito a sviluppare competenze manageriali, capacità di team building e team working oltre che di problem-solving. Un'attenzione particolare è stata data all'accrescimento della consapevolezza dell'importanza che le diverse culture del passato hanno lasciato in eredità.

## Progetto della mostra

L'idea progettuale nasce dalla volontà di testimoniare il passaggio delle culture che hanno caratterizzato la storia di Salerno, lasciando il proprio vestigio e contribuendo alla ricchezza del patrimonio culturale e sociale della città. Intraprendere questo viaggio nella conoscenza del proprio passato sarà utile alla comprensione del presente e necessario per accogliere il futuro. A conclusione del lavoro di ricerca sulla storia di Salerno è stato scelto il tema da sviluppare. La Scuola Medica Salernitana: luogo emblematico di fusione di culture diverse. Nel Medioevo la tradizione greco-latina incontra quelle arabo ed ebraiche mentre nel territorio si avvicinano le dominazioni nordiche dei Longobardi, dei Normanni e degli Svevi. In quanto antesignana delle moderne Università, la Scuola Medica Salernitana è l'istituzione che meglio rappresenta il progresso dell'umanità attraverso l'unione e la condivisione delle conoscenze dei popoli.

## Incontri e leggende

Le sei tele riprendono vari elementi simbolici per rappresentare la vita di Trotula de Ruggiero, Alfano I, Costantino l'africano, Roberto il Guiscardo, la principessa Sighelgaita e i loro rapporti personali. All'inizio e alla fine della struttura, due tele dalla composizione uguale chiudono, a mo' di cornice, il "racconto" degli incontri e delle leggende che legano i personaggi.



## Specchi

Trotula de Ruggiero, Alfano I, Costantino l'africano, Roberto il Guiscardo e la principessa Sighelgaita sono i cinque personaggi chiave, individuati quali rappresentativi dell'incrocio delle varie culture passate per la città di Salerno, fulcri intorno ai quali si sono sviluppati ed intrecciati avvenimenti, periodi storici e soprattutto civiltà totalmente diverse. Le figure sono realizzate su un supporto di plexiglass specchiato con un tratto stilistico tipico delle miniature, elementi caratteristici dei libri di storia e medicina medievali, riprendendone i colori e le tonalità; mentre lo stile delle immagini ricorda principalmente i mosaici di quella stessa epoca. Il motivo della realizzazione pittorica su supporto specchiato è il seguente: "Ognuno sarà capace di specchiarsi, e quindi rivedersi nei panni delle persone più influenti della storia di Salerno, attuando così un passo indietro nel tempo."

